



COMUNE DI PALERMO

AREA BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE

SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato

Via Roma, n. 209 – 90133 PALERMO

Tel. 0917403601 – Fax 0917403699

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Prot. n. 116729

Palermo, li 11.02.2015

Al Sig. ri Dirigenti
E.p.c.
Al Sig. Segretario Generale
Al Collegio dei Revisori

SEDE

OGGETTO: Principio di competenza finanziaria “potenziata” – modalità operative per assunzioni impegni di spesa.

Il decreto legislativo 118/2011, come modificato dal decreto legislativo 126/2014, ha introdotto una serie di novità in materia di “... armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Il suddetto decreto all’articolo 3 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali conformino la propria gestione ai principi contabili generali (Cfr. Allegato 1 al D.Lgs. 118/2011) ed ai seguenti principi contabili applicati:

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).

La novità di avere inserito all’interno della norma i principi contabili, rende gli stessi non semplici raccomandazioni per il raggiungimento ed il mantenimento di una sana gestione finanziaria, ma vere e proprie disposizioni legislative la cui osservanza non è lasciata alla discrezionalità dei singoli Enti.

In particolare, gli artt. 3, co.12, e 11-bis, co.4, del D.Lgs. 118/2011 permettono agli enti non sperimentatori, come il Comune di Palermo, di potere rinviare al 2016 l’applicazione dei superiori

lu
Bu

principi applicati di cui alle lettere a) ⁽¹⁾, c) e d), mentre il co. 11 del citato art. 3 dispone che il principio generale n. 16 della c.d. *competenza finanziaria potenziata*, come meglio regolato nell'allegato 4/2, venga applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a partire dall'esercizio 2015.

Secondo la nuova definizione di *competenza finanziaria di tipo potenziata* le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate ⁽²⁾, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge, con imputazione all'esercizio nel quale esse divengono esigibili, cioè vengono a scadenza ⁽³⁾.

Il principio contabile n. 2, punto 5.1, a tal proposito recita che *“L'impegno si perfeziona mediante l'atto gestionale, che verifica ed attesta gli elementi anzidetti e la copertura finanziaria, e con il quale si dà atto, altresì, degli effetti di spesa in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione. Pur se il provvedimento di impegno deve annotare l'intero importo della spesa, la registrazione dell'impegno che ne consegue, a valere sulla competenza avviene nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili”*.

Ulteriore elemento di novità risulta essere l'obbligatorietà sia per gli accertamenti che per gli impegni di individuare la scadenza entro cui diventa esigibile l'obbligazione sia attive che passive.

Le condizioni iuris-contabili per procedere all'accertamento e/o all'impegno sono specificatamente trattate nelle seguenti sezioni del principio contabile applicato n.2 Allegato 4/2:

1. Per la parte Entrata, vedi sez. n.3;
2. Per la parte Spesa, vedi sez. n.5.

Ciò posto, occorre che codeste Funzioni dirigenziali nella proposte deliberative o negli atti dirigenziali di accertamento e/o impegno, attestino anche la/e annualità in cui l'obbligazione diverrà esigibile ed il relativo importo previsto.

Tale attestazione si riterrà evasa mediante l'inserimento e compilazione nelle proposte deliberative e nelle determinazioni dirigenziali del seguente prospetto:

Bu
de

capitolo	articolo	numero	codifica del V livello del PDC finanziario (*)	somma da accertare / impegnare	Anno Esigibilità		
					2015	2016	2017

(*) Per i codici da utilizzare fare riferimento al Piano dei Conti (PDC) finanziario (Cfr. Allegato 6/1 al D.Lgs. 118/2011)

⁽¹⁾ Il comma 8 del principio applicato 4/1 rimette agli Enti non sperimentatori nel 2015 di adottare gli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento vigente nel 2014 (R.P.P.).

⁽²⁾ Per obbligazione deve intendersi il vincolo giuridico in virtù del quale il debitore è tenuto verso il creditore ad una prestazione.

Al fine di potere annotare nelle scritture contabili tale vincolo è necessario che siano specificatamente individuate gli elementi indicati nell'art. 179, co. 1, del D.Lgs. 267/2000 per gli accertamenti di entrata e dall'art. 183, co.1, del D.Lgs. 267/2000 per gli impegni di spesa.

⁽³⁾ Per esigibilità deve intendersi l'assenza di fattori impeditivi del pagamento del credito, quali, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, l'eccezione di inadempimento, l'esistenza di un termine o di una condizione sospensiva.

Infine, appare utile richiamare l'attenzione delle LL.SS. sulla circostanza che gli Enti non in sperimentazione nell'anno 2015, come il Comune di Palermo, dovranno provvedere all'approvazione del Bilancio di Previsione secondo gli schemi di bilancio vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancare i nuovi schemi di bilancio (comma 1, dell'art 11, D.lgs 118/2011), con funzione solo conoscitiva.

Inoltre, essendo questo Ente in esercizio provvisorio, ex art 163 del Testo Unico, si dovrà verificare la compatibilità della spesa con il regime in questione, atteso che per l'anno 2015, il citato art 163 si applica nella formulazione previgente alle modifiche introdotte dal D.lgs. 118/2011 (vedi art 11, comma 16, D.lgs. 118/2011).

La cogenza di tali disposizioni normative non lascia dubbi sull'obbligatorietà della loro adozione, con conseguente impossibilità al rilascio del visto di regolarità contabile per i provvedimenti non conformi alle disposizioni delle presenti modalità operative.

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato

Dott. Leonardo Brucato



Il Ragioniere Generale
Dott.ssa Carmela Agnello

